

Nuovi ponti su una strada antica



**Il progetto europeo
Interreg Italia-Austria
vede la collaborazione di alcune
realità italiane con il centro
Bildungshaus Osttirol di Lienz
per la valorizzazione del cammino
oltre i confini nazionali**

Il termine latino “limes” in epoca romana aveva un doppio significato. In primis era inteso come “limite” o meglio “linea di confine”, ma allo stesso tempo voleva indicare anche la “via” per raggiungere una determinata meta. Lo spirito della Romea Strata prende spunto proprio dalla fusione di queste due accezioni: raggiungere un traguardo andando oltre i confini e, soprattutto, costruendo ponti di dialogo. Un principio che si concretizza nel progetto europeo Interreg Italia-Austria per la valorizzazione dell’itinerario al livello transfrontaliero. Dopo l’approvazione da parte dell’Unione Europea della proposta presentata dal comune di Schio (come lead partner) assieme alla Provincia di Udine, all’Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi e al centro di formazione austriaco Bildungshaus Osttirol di Lienz, sono state mostrate le azioni concrete da intraprendere nei prossimi tempi. Il progetto ha una durata di due anni, fino al 2018.

Il Comune vicentino nell’arco di questo tempo si dedicherà all’apposizione della cartellonistica per segnalare adeguatamente l’itinerario nel proprio territorio, coinvolgerà gli attori economici per promuovere la conoscenza che il cammino Romea Strata richie-

Interreg 
Italia-Österreich
European Regional Development Fund

Bildungshaus Osttirol

de in quanto nuovo prodotto turistico e realizzerà del materiale informativo per permettere ai pellegrini di giungere anche nei piccoli centri turistici collegati all’antico pellegrinaggio collegando così il Veneto con l’Austria. Ma c’è di più: verranno anche adeguati due appartamenti in città che saranno destinati all’accoglienza dei pellegrini. Sul versante austriaco, invece, il Bildungshaus Osttirol – nella diocesi di Innsbruck – si occuperà dello sviluppo di un piano di marketing territoriale e di applicazioni digitali per promuovere la via Romea Strata. Il centro di formazione, inoltre, si impegnerà nella ricerca storica delle antiche vie percorse dai pellegrini medievali nel proprio territorio organizzando anche dei corsi di formazione per le guide che poi andranno a seguire i “viaggiatori”. L’Austria, poi, confina con Tarvisio, cittadina della provincia di Udine, che come tanti comuni di frontiera ha una vocazione all’apertura e al dialogo tra le diverse culture da cui partiranno altre nuove connessioni con il territorio austriaco.

È nell’anima della Romea Strata, infatti, creare una sana contaminazione tra luoghi, lingue e soprattutto persone con un respiro che va ben oltre i confini nazionali. 